

Il patrimonio informativo delle Regioni per la gestione dei mercati del lavoro locali

di Sergio Rosato*

Veneto Lavoro ha aderito con entusiasmo alla proposta di far parte del network costitutivo del *Sistema informativo sulle professioni* (SIL), ideato e realizzato da ISFOL e ISTAT, condividendone sia la filosofia sia l'impianto logico ed architeturale.

Le ragioni dell'entusiasmo, tuttavia, vanno oltre il mero apprezzamento del carattere innovativo e rivoluzionario del progetto, che si muove nella linea più avanzata di evoluzione del web, facendo un vero balzo in avanti nell'annoso problema di realizzare un *Sistema informativo sulle professioni* unitario ma al contempo multi attore, polifunzionale, facilmente utilizzabile e fruibile. La molla motivazionale più determinante, in realtà, è data dalla condivisione degli obiettivi di sviluppo, che travalicano il tema specifico e investono più in generale il tema di quali siano le possibili forme di collaborazione interistituzionale che portino in concreto ad una maggiore valorizzazione dell'enorme patrimonio informativo costituito dai dati prodotti dai singoli partner.

In questo contesto l'occasione è perciò propizia per sfatare un luogo comune, che tende a dipingere in termini negativi i sistemi informativi pubblici del mercato del lavoro (a livello nazionale e regionale), testimoniando viceversa come gli stessi abbiano avuto a partire dal 2008 una positiva evoluzione, fino a rappresentare il modello più avanzato di sistema al contempo molto decentrato e fortemente unitario.

I pilastri del sistema SIL sono costituiti dall'architettura, dagli standard e dal sistema di *governance*. L'architettura è basata su nodi regionali autonomi (NR) tra loro interconnessi attraverso un nodo di coordinamento nazionale (NCN), che utilizzando l'interoperabilità e la cooperazione applicativa consente l'interscambio dati non solo all'interno del "dominio lavoro", ma anche con domini confinanti (istruzione, formazione, previdenza). L'interscambio dati è reso più agevole dalla condivisione di standard tecnici (dizionari terminologici, tabelle e classificazioni, formato di scambio)

* Direttore Veneto Lavoro.

ed operativi (modelli e regole) che i singoli attori utilizzano nella realizzazione dei database e nello sviluppo delle funzioni applicative.

Il tutto è cementato da un sistema di *governance*, sancito in Conferenza Unificata Stato/Regioni, con la costituzione di un Tavolo Tecnico SIL, presieduto dal Ministero del Lavoro e composto da rappresentanti delle Regioni e dell'UPI, cui spetta definire le linee di sviluppo e garantire la costante manutenzione del sistema. L'unitarietà del sistema è assicurata dalla natura cogente delle decisioni assunte, che vengono adottate con decreto del dirigente generale del Ministero del Lavoro preposto, la cui esecuzione peraltro è garantita su tutto il territorio nazionale attraverso l'esercizio in via sussidiaria del potere sostitutivo.

Il patrimonio informativo che il SIL è in grado di offrire al sistema paese è di notevole valore, per volume di dati prodotti, buona qualità degli stessi, facilità di estrazione e di trattamento.

I sistemi informativi regionali per la gestione dei mercati del lavoro locali presentano, pertanto, un forte connotato di omogeneità con riguardo agli archivi informatici di base, realizzati per gestire le funzioni relative ai servizi per l'impiego e alle politiche attive del lavoro. Si tratta in particolare di tre banche dati tra loro correlate (scheda anagrafico-professionale – datori di lavoro – rapporti di lavoro), costantemente aggiornate sulla base delle informazioni registrate dai servizi per il lavoro e dal flusso delle comunicazioni obbligatorie di assunzione, cessazione e trasformazione dei rapporti di lavoro.

I dati ricavati dalle comunicazioni obbligatorie consentono un monitoraggio accurato e tempestivo delle posizioni lavorative dipendenti e parasubordinate, mentre quelli desunti dagli elenchi dei lavoratori disponibili consentono un monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita nella condizione di disoccupazione.

Una ulteriore risorsa informativa con caratteri di unitarietà ed omogeneità è rappresentata dalle banche dati relative ai curricula professionali e alle *vacancies* gestite nel sistema Cliclavoro, anch'esse realizzate secondo standard nazionali.

Da ultimo, con l'avvio del programma Garanzia Giovani è in corso una ulteriore fase evolutiva del sistema, con la realizzazione, secondo linee guida condivise da parte del Ministero del Lavoro e delle Regioni, di una piattaforma telematica integrata che consente la gestione e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro.

I sistemi informativi regionali del mercato del lavoro presentano, viceversa, aspetti di forte diversificazione per quanto riguarda l'offerta di ulteriori servizi informatici, sia per quanto attiene nuove funzionalità gestionali, sia con riguardo a soluzioni integrate con i sistemi dell'istruzione, della formazione e del sociale. Così come è molteplice la gamma di offerta di servizi on line, che, a partire dalle comunicazioni obbligatorie, si sono gradatamente estese ad altre funzioni di servizio rivolte ai lavoratori, alle imprese e agli operatori.

Questo patrimonio informativo è già ampiamente e proficuamente utilizzato per produrre analisi statistiche dei mercati del lavoro territoriali, per funzioni di monitoraggio e di valutazione di interventi e misure di politica attiva, per analisi di contesto ai fini della programmazione regionale.

Sotto questo punto di vista la Regione Veneto, attraverso il suo ente strumentale Veneto Lavoro, cui è affidata in autonomia la gestione sia del Sistema informativo regio-

nale lavoro (SILV), sia l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, rappresenta un punto di ricerca avanzata, non solo nell'individuazione di nuove soluzioni e di nuove frontiere, ma anche nella sistematizzazione metodologica. L'Osservatorio, sin dalle sue origini, svolge un sistematico lavoro per valorizzare e garantire il pieno utilizzo degli archivi amministrativi a fini statistici. A partire dalla base informativa di CO-SILV viene condotto regolarmente un impegnativo processo di "estrazione", verifica e "pulizia" delle informazioni di base, propedeutico alla realizzazione di quadri statistici coerenti utilizzati per le attività di monitoraggio e di analisi statistica del mercato del lavoro regionale. Ciò consente la realizzazione di numerosi prodotti statistici, a partire dal *Rapporto annuale sul mercato del lavoro*, per estendersi a report statistici periodici di tipo congiunturale, approfondimenti tematici e ricerche. Da ultimo, l'Osservatorio dedica particolare attenzione al monitoraggio delle riforme del mercato del lavoro, al fine di misurarne in concreto l'impatto reale e di valutarne per quanto possibile i risultati rispetto agli obiettivi dichiarati.

L'elemento tuttavia di maggiore soddisfazione è di essere stati tra i primi a realizzare base dati statistiche open, rese disponibili a un vasto pubblico di utilizzatori. Al riguardo è stato realizzato uno strumento specifico per la diffusione dei dati gestiti, nell'ambito delle proprie attività, dall'Osservatorio & Ricerca di Veneto Lavoro. Di recente, una selezione guidata dei dati, ottenuti da tale attività, viene messa a disposizione del pubblico mediante cubi Olap, strutture per la memorizzazione di dati che permettono di eseguire analisi in tempi rapidi, superando i limiti dei database relazionali.

I dati sono consultabili liberamente sul sito di Veneto Lavoro con uno strumento di navigazione via web ("Creavista") appositamente realizzato.

